

Fernanda Fraioli

www.LaurusRobuffo.it

L'accertamento delle responsabilità amministrativo c o n t a b i l i

IL RUOLO DELLA
CORTE DEI CONTI
E DELLE FORZE
DI POLIZIA

Laurus Robuffo

L'ACCERTAMENTO DELLE RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVO CONTABILI

Il testo – seppur originato da necessità connesse all'esperienza didattica dell'autrice di fornire ai frequentatori dei corsi (Forze dell'ordine, ma anche dipendenti pubblici in genere) una raccolta organica del materiale a corredo delle lezioni che tiene come docente della materia – ha in realtà finalità e platea ben più ampie di quanto non possa apparire ad una lettura limitata al titolo.

Ad opera, infatti, della nuova legge in materia di funzioni della Corte dei conti del 1994, è stata introdotta nella fase istruttoria del PM contabile una forma di collaborazione della Pubblica Amministrazione che si presenta, senza dubbio, come una di quelle innovazioni finalizzate proprio al raggiungimento di un fine comune.

Ciò perché – non sembri paradossale alla luce della collocazione temporale e della differente forma nella quale sono separatamente chiamati ad intervenire – tanto sul PM contabile, quanto sull'amministratore pubblico grava il medesimo impegno. di assicurare, cioè, quella corretta gestione delle risorse pubbliche la cui tutela è imposta direttamente dalla Costituzione.

Di non poco momento, poi, un secondo aspetto.

Anche se la matrice del testo è di chiaro supporto per quei collaboratori delle Forze dell'Ordine e dei funzionari pubblici che, di volta in volta, vengono investiti dall'Organo inquirente della Corte dei conti della delega ad effettuare indagini in materia di accertamento di danni erariali, nelle intenzioni dell'autrice si rinviene un disegno più ampio: fornire uno strumento di facile e rapida consultazione non soltanto per coloro che sono, per debito di servizio, chiamati a collaborare con il PM contabile, ma anche per tuffi i pubblici amministratori (Forze dell'Ordine comprese) che è bene che sappiano quali sono le maglie della giustizia contabile nella quale possono incappare mal gestendo la cosa pubblica.

La finalità della giurisdizione contabile è, infatti, non già e non solo repressiva, ma anche e soprattutto inibitoria delle condotte causative di danni all'Erario, realizzabile mediante una conoscenza approfondita della materia cui le medesime ineriscono la quale – attesa la congenita totale atipicità dell'illecito amministrativo-contabile che non consente un aprioristica configurazione – non può essere assicurata altro che mediante una certa familiarità con i principi fondanti delle responsabilità amministrative-contabili.

Tali scopi sono stati perseguiti mediante il commento e la disciplina di settore, aggiornata fino all'emanazione della legge 23 febbraio 2007, n. 16, di conversione della normativa concernente la "condotta produttiva di danno" ed i relativi termini di prescrizione (e con il preciso proposito di assicurarne i futuri aggiornamenti), nonché con la predisposizione e l'inserimento, in apposita Appendice, di un'articolata modulistica che ben può facilitare la comprensione e lo svolgimento dell'attività di che trattasi anche da parte di collaboratori che istituzionalmente sono preposti allo svolgimento di differenti mansioni.

Per questo sono, infatti, riportati, oltre al provvedimento-tipo di archiviazione delle fattispecie per le quali non si rinvergono gli elementi essenziali per procedere all'invio a giudizio che nelle ipotesi di maggiore entità presenterà una più ponderata composizione); un modello-tipo di rapporto al PM contabile titolare dell'inchiesta e che ha redatto la delega, al fine di offrire un supporto pratico a quanto detto al paragrafo di riferimento; i provvedimenti-tipo che redige il PM contabile al fine di avvalersi della collaborazione dei militari del Corpo e delle restanti Forze dell'Ordine (delega, provvedimenti di sequestro/dissequestro, richiesta di accertamenti patrimoniali ecc), nonché un certo numero di fattispecie che hanno formato oggetto di trattazione da parte dei differenti Corpi di polizia la maggior parte delle quali inerisce proprio a materie di interesse specifico degli enti locali.